



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 257 del 4/10/2023

OGGETTO: Assegnazione obiettivi di mandato al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria Dott.ssa Lucia Di Furia nominata con DCA n. 139 del 30 maggio 2023, ex art. 2, comma 1, del Decreto Legge n. 169 dell'8 novembre 2022

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTI:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare gli articoli 3 e 3 bis;
- il D. Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 "Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria", che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende 2 ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 1 del suddetto D.lgs. n. 171/2016, che ha previsto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, con validità quadriennale e aggiornamento con cadenza biennale;
- l'art. 2, comma 1 del sopra citato decreto legislativo che dispone, fra l'altro, che le Regioni

nominino i Direttori Generali esclusivamente tra gli iscritti nell'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale; il decreto legge 10 novembre 2020 n. 150, recante *“Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi”*, convertito in legge con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;

- il decreto legge 8 novembre 2022, n. 169, recante *“Disposizioni urgenti di proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO, delle misure per il servizio sanitario della regione Calabria, nonché di Commissioni presso l'AIFA”*;
- il decreto legge 10 maggio 2023, n. 51 *“Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale.”*
- La L.R. 19 marzo 2004 n. 11;

VISTO l'art. 2, comma 1 del decreto legge 8 novembre 2022, n. 169 che stabilisce che *“Il termine di 24 mesi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181, è prorogato di 6 mesi, fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 2, comma 3, secondo e terzo periodo, 5 e 6, del medesimo”*

VISTO l'art. 3 del suddetto decreto legge n. 51/2023, il quale stabilisce al comma 1 che *“All'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 8 novembre 2022, n.169, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 196, le parole: «di 6 mesi» sono sostituite dalle seguenti: «fino al 31 dicembre 2023».*

VISTO l'art. 2, comma 1 del D.L. del 8 novembre 2022 n. 169, convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 196 *“ E' fatta salva, in ogni caso, la facoltà del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario regionale della regione Calabria di nominare i direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale, con le procedure previste dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171.”*

VISTO l'art. 2, comma 3, del D.lgs. del 4 agosto 2016, n. 171, *“Al fine di assicurare omogeneità nella valutazione dell'attività dei direttori generali, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le procedure per valutare e verificare tale attività [...]”*;

VISTO l'art. 2, comma 4 del predetto D.lgs. n. 171/2016 *“Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro ((novanta giorni)), sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato”*;

VISTO l'art. 1, comma 1, l.r. 4 agosto 2022, n. 28 che ha abrogato il comma 1, dell'art. 65 Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19.

DI PREVDERE altresì che un ammontare ulteriore pari al 20% del compenso riconosciuto al Direttore generale sia subordinato alla valutazione positiva circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati;

DATO ATTO CHE

- con DCA n. 41 del 02/02/2023, pubblicato sul BURC n. 29 in pari data, è stato approvato l'avviso pubblico di selezione per la formazione delle rose degli idonei al conferimento degli incarichi di Direzione Generale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza ai sensi dell'art. 2 d.lgs. n. 171/2016 e ss.mm. ii..

- con successivo DCA n. 88 del 16/03/2023 è stata nominata, ai sensi dell'art. 2 comma 1, del D.lgs. 171/2016, la Commissione incaricata della selezione, da effettuarsi per titoli e colloquio, dei candidati

alla nomina di Direttore Generale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza nell'ambito della procedura indetta con DCA n. 41 del 02/02/2023; il D.D.G. n. 6382 del 10 maggio 2023 avente ad oggetto "acquisizione delle rose degli idonei al conferimento degli incarichi di Direzione Generale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza", trasmesso dal Dipartimento Tutela della salute e Servizi Socio Sanitari con nota prot. n. 213344 del 10/05/2023, unitamente alle risultanze dei lavori della Commissione nominata DCA n. 88 del 16 marzo 2023 e ai curricula dei candidati;
- con DCA n. 139 del 30 maggio 2023 la Dott.ssa Lucia Di Furia è stata nominata Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria con efficacia dal giorno successivo alla notifica del provvedimento di nomina per la durata di anni tre;

RITENUTO che vi è necessità di specificare che gli obiettivi da assegnare alla dott.ssa Lucia Di Furia devono convergere, altresì, verso il celere superamento delle criticità rilevate dai Tavoli di monitoraggio in relazione all'attuazione del Programma Operativo regionale vigente, cui è fatto obbligo al Commissario ad acta di provvedervi;

CHE il mandato commissariale, tra l'altro, prevede la riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

CHE l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) stabilisce "*per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento*";

RITENUTO di attribuire al Direttore Generale gli obiettivi di mandato orientati al soddisfacimento delle improrogabili esigenze dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria cui lo stesso è stato preposto rappresentati nell'allegato "A", in relazione ai quali, sarà determinato il corretto assolvimento della relativa obbligazione di risultato assunta con l'accettazione della nomina;

CHE i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato "A" saranno alla base della valutazione annuale, precisando che l'anno di riferimento è relativo all'anno contrattuale e non a quello solare;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che il 30% del compenso aggiuntivo è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto al Direttore Generale che nella valutazione avrà raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi assegnati. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta.

VISTA la nota prot. N. 368825 del 22/08/2023 con la quale è stato richiesto il supporto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali sia nella formulazione degli obiettivi triennali da assegnare ai Direttori Generali, sia nelle successive procedure di valutazione degli stessi di intesa con il dipartimento tutela della salute e politiche socio-sanitarie;

VISTO il parere reso dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (prot. n. 9091/2023);

RITENUTO, pertanto, di demandare al Dipartimento Tutela della salute e servizi socio-sanitari tutti i successivi adempimenti per la verifica e la valutazione dei Direttori generali secondo la normativa nazionale e regionale vigente in materia;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 423561 del 28/09/2023.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI ATTRIBUIRE al Direttore Generale gli obiettivi di mandato orientati al soddisfacimento delle improrogabili esigenze dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria cui lo stesso è stato preposto rappresentati nell'allegato "A" che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, in relazione ai quali, sarà determinato il corretto assolvimento della relativa obbligazione di risultato assunta con l'accettazione della nomina;

DI APPROVARE i criteri di pesatura rappresentati nel medesimo allegato "A" che saranno alla base della valutazione annuale finalizzata alla remunerazione del compenso aggiuntivo;

DI PRECISARE altresì che:

- in base all'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio anno 2019) "gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento";
- che il 30% del compenso aggiuntivo è riservato al rispetto dell'obbligo di legge relativo ai tempi di pagamento, che il restante 70% sarà corrisposto al Direttore Generale che nella valutazione avranno raggiunto la soglia minima del 50% dei singoli obiettivi assegnati. L'importo da corrispondere sarà calibrato in proporzione alla percentuale raggiunta.

DI DEMANDARE, pertanto, al Dipartimento Tutela della salute e servizi socio – sanitari tutti i successivi adempimenti per la verifica e la valutazione dei Direttori generali secondo la normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI NOTIFICARE alla dott.ssa Lucia Di Furia, il presente provvedimento mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

f.to Il Sub Commissario

Dott. Ernesto Esposito

f.to Il Commissario ad acta

Dott. Roberto Occhiuto